CORSO DI FORMAZIONE a.s. 2022-2023

I.C. "Rita levi Montalcini– Cassino

Il modello valenziale per la riflessione linguistica

SCHEDA DI LAVORO

A. **Proposta di attività/percorso per scuola primaria- Classe IV -**

DOCENTI – Veronica Pittiglio - Annapaola Formisano - Maria Laura Valente- Annarita Carcione

DESCRIZIONE attività

La grammatica valenziale, è un modello di analisi della struttura della frase ancora poco diffuso nella scuola primaria ma senz'altro molto funzionale un lavoro di riflessione linguistica intuitivo, a misura di bambino, che permette al tempo stesso di lavorare in modo "ricco", mettendo in connessione strutture e significati della nostra lingua.

Partendo Da questo concetto le classi quarte hanno calato la grammatica valenziale nella propria didattica.

Abbiamo cominciato scegliendo frasi semplici e complete scritte alla lavagna, lette e rilette, aiutando gli alunni a comprendere qual era l'azione descritta, che hanno mimato, disegnato

Poi abbiamo posto alla classe una domanda" In tutte le frasi, in ogni frase c'è un'azione

Ecco un'osservazione interessante per lavorare allo studio della lingua in modo "problematizzante"! Allora abbiamo cominciato a discutere su quale parola spiegava cosa il soggetto stesse facendo… Abbiamo riprovato con tante altre frasi e per ciascuna c'era sempre una parola che diceva sempre "che cosa" succedeva. Abbiamo scoperto che quelle parole indicavano l'azione e siamo arrivati alla conclusione che alcune azioni si possono rappresentare facilmente con gesti o immagini, altre no. Esempio: *Oggi piove*; *Paolo ama il nuoto.*

Il nostro lavoro:

Fase 1 L'insegnante fornisce agli alunni una serie di frasi e l'invita a sottolineare il verbo e il soggetto, guida il confronto con sui risultati.

Fase 2 L'insegnante invita gli alunni a scrivere sul quaderno il soggetto e il verbo di ogni frase, chiedendo se le fasi sono complete, ciò se si può immaginare una scena.

Fase 3 L'insegnante invita gli alunni a cercare nelle frasi della scheda data, gli elementi che servono a completare la frase e a trascriverle sul quaderno.

Fase 4 L'insegnante invita gli alunni ad attaccare ad ogni verbo gli elementi che servono a

completare la frase" Valenze"

Fase 5 L'insegnante invita gli alunni a contare quanti elementi ha ogni verbo e a completare la tabella con l'indicazione della valenza dei verbi.

Fase 6 L'insegnante spiega che i verbi che hanno una valenza si chiamano monovalenti, quelli che ne hanno due bivalenti, quelle che ne hanno tre trivalenti. L'insegnante invita gli alunni a completare la terza colonna della tabella data.

Fase 7 L'insegnante invita gli alunni a disegnare un cerchio attorno agli schemi della scheda B spiegando che gli elementi contenuti nel cerchio costituiscono il nucleo della frase, e le frasi costituite nel nucleo si chiamano frasi nucleari.

MODALITÀ ORGANIZZATIVE
Tutte le fasi, tranne l'ultima, si svolgeranno in coppia e in plenaria nell'Agorà. L'ultima fase in coppia

Punti di forza/criticità del modello valenziale presentato durante il corso

- Punti di forza

Lavorando seguendo il modello Valenziale gli alunni si sono invogliati
a individuare gli elementi di concordanza di genere e numero. Sono riusciti senza sforzo e in modo logico a presentare, studiare la struttura semplice della frase e comprendere che essa non è un insieme di elementi casuali ma una è struttura armonica i cui elementi sono disposti secondo un ordine logico e tra di loro interdipendenti. Questo obiettivo è stato raggiunto senza ricorrere a esercitazioni noiose e ripetitive, ma sviluppando e incentivando il processo logico di apprendimento, la collaborazione, l'ascolto reciproco.
Questo modello di fare grammatica è risultato per tutti i discenti: motivante e cognitivamente stimolante, perché prevede attività di problem solving nell'individuazione dei partecipanti all'evento; inclusivo per i bambini perché permette di "vedere" la grammatica attraverso schemi chiari e semplici.

- Criticità

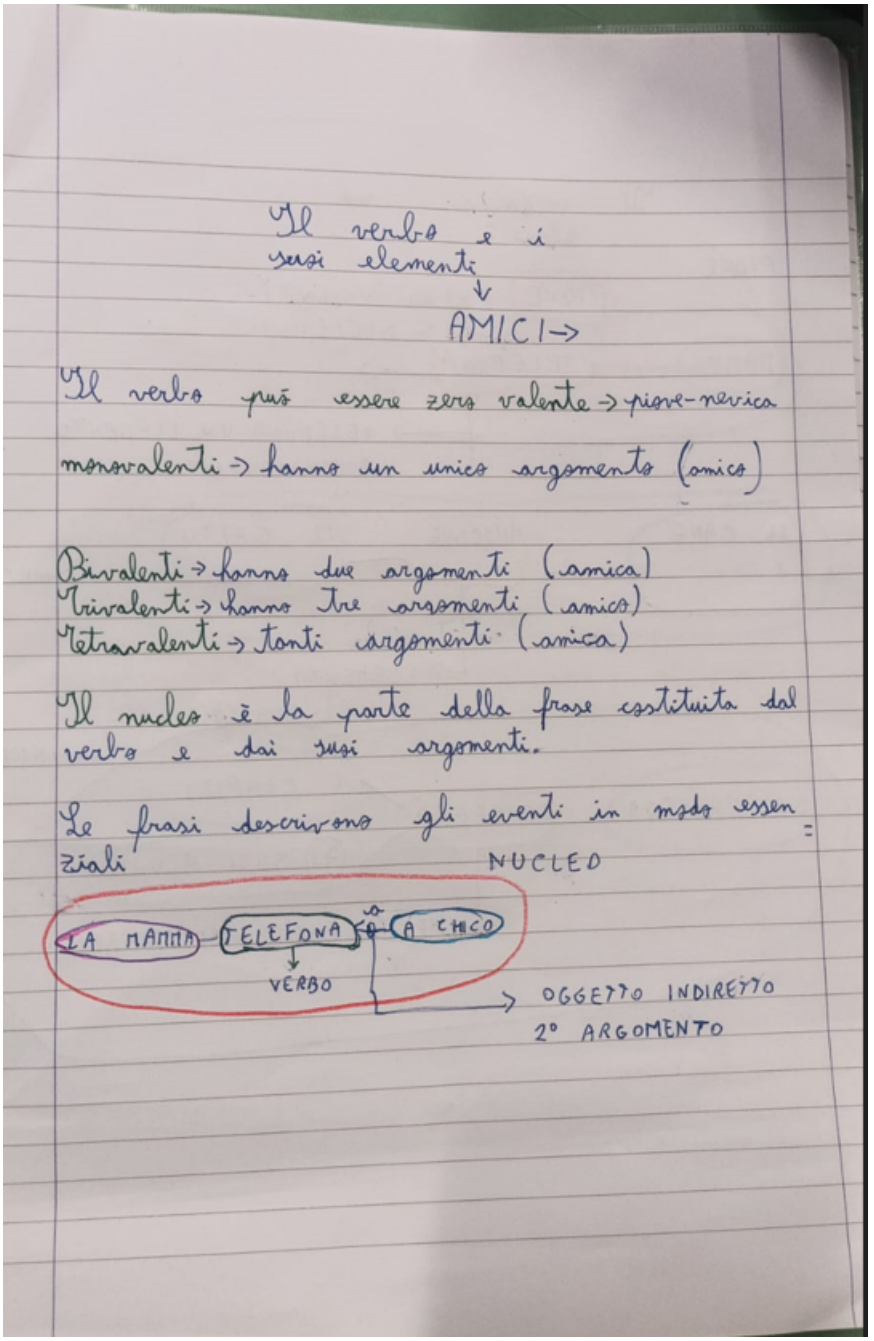
Tra le criticità rilevate:
1 la continua predilezione per il criterio nozionale-semantico di identificazione delle categorie morfologiche e sintattiche.
2 inutile sviluppo di categorie e sottocategorie proposte
3. assenza di un linguaggio comune

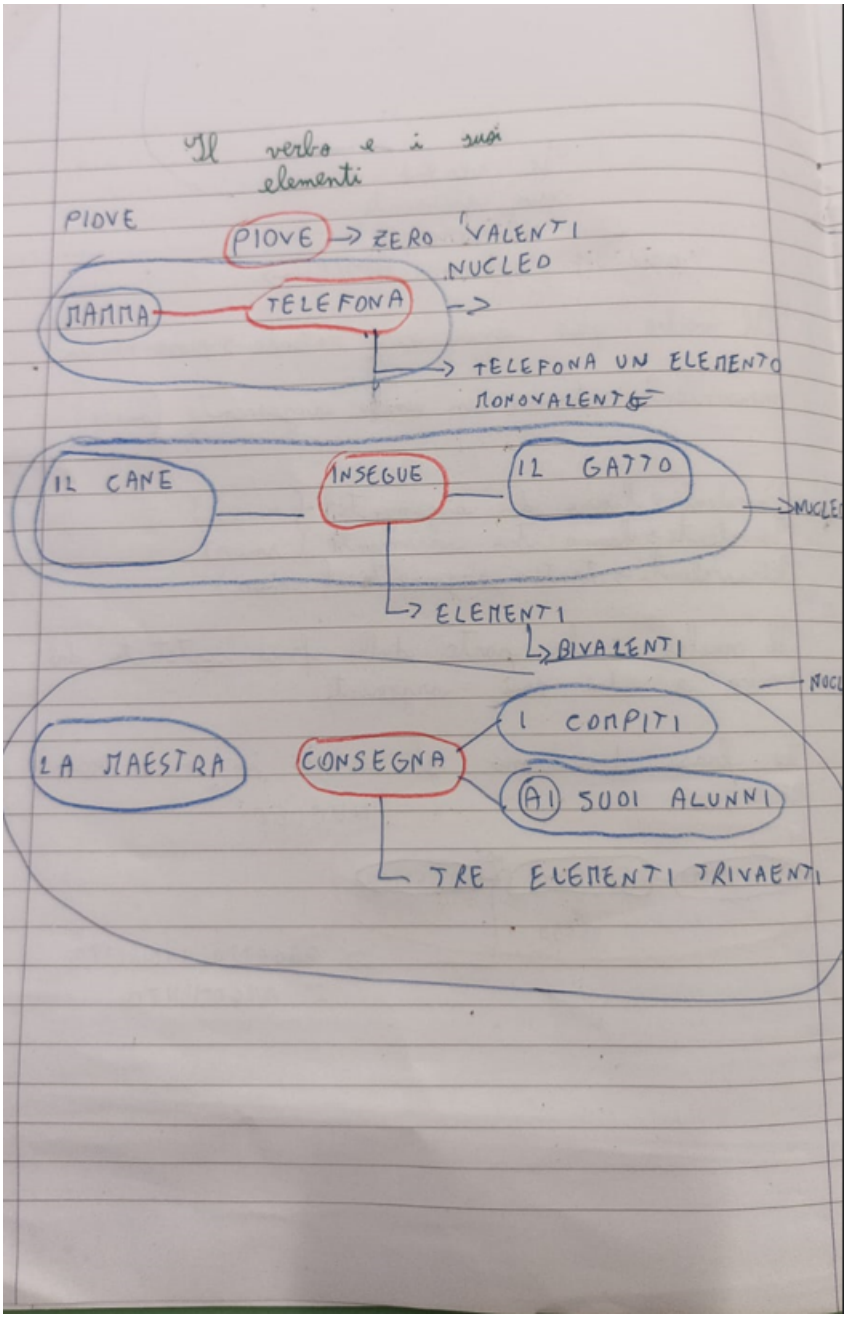
B. **Eventuale ipotesi di <u>percorso verticale</u> (dalla prima classe alla quinta)**
   Classe I
   -Discriminare il verbo
   -Classe II
   -Riconoscere il verbo nella frase
   -Individuare il soggetto nella frase
   -Dividere la frase in sintagmi

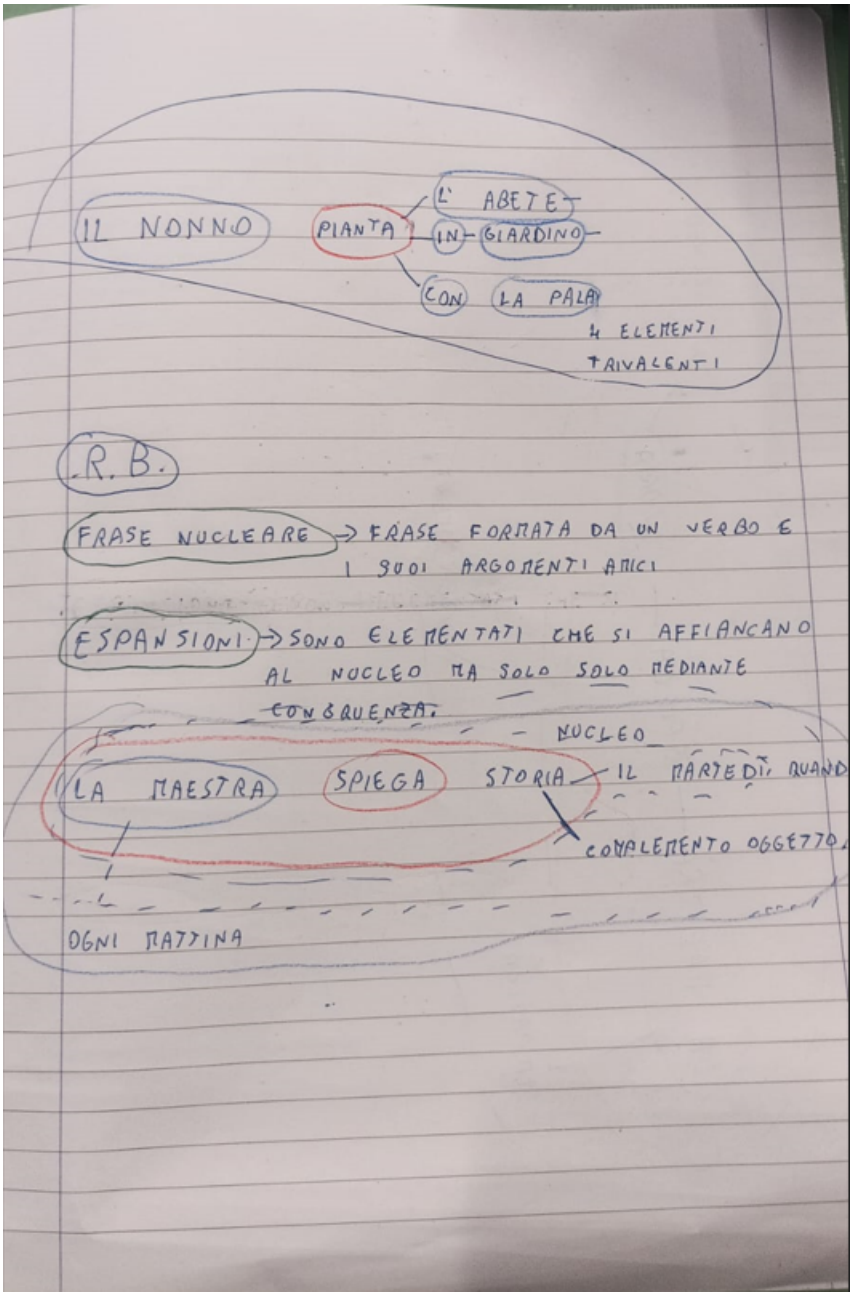
   Classe III
   -Classificare i verbi secondo il numero di argomenti

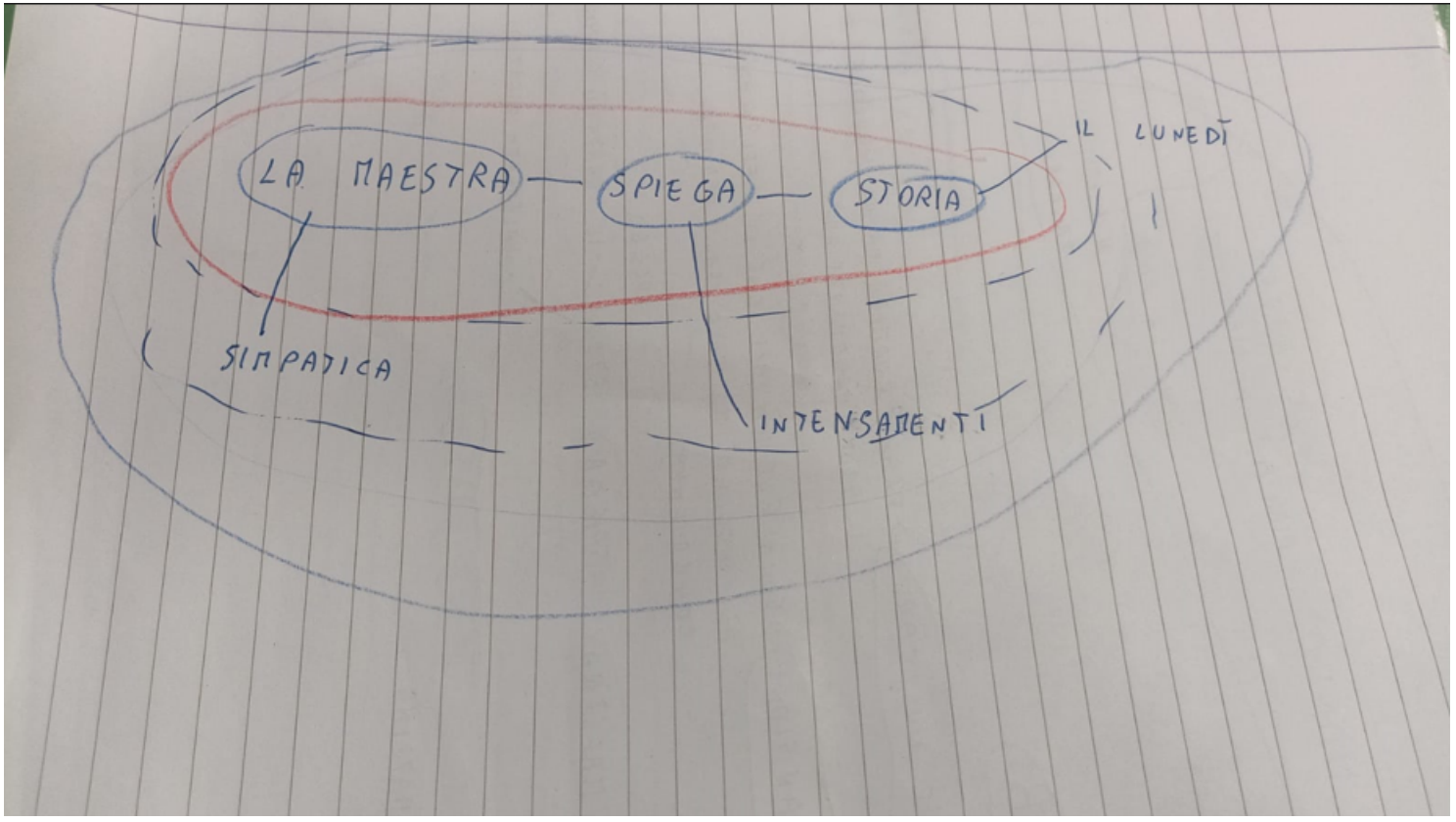
-Distinguere tra argomenti, circostanti
-Iniziare ad utilizzare schemi propri della grammatica valenziale
Classe IV –V
-Riconoscere le funzioni principali degli argomenti soggetto, oggetto diretto e indiretto.
- Utilizzare gli schemi per classificare (Nucleo, circostanti ed espansioni)
- Comprendere l'ordine gerarchico della frase semplice

LAVORO SUL QUADERNO




Il verbo e i suoi elementi
PIOVE
PIOVE → ZERO VALENTI
NUCLEO
MAMMA
TELEFONA
→
→ TELEFONA UN ELEMENTO
MONOVALENTE
IL CANE
INSEGUE
IL GATTO
→ ELEMENTI
→ BIVALENTI
LA MAESTRA
CONSEGNA
I COMPITI
AI SUOI ALUNNI
→ TRE ELEMENTI TRIVALENTI


IL NONNO
PIANTA
L' ABETE
IN
GIARDINO
CON
LA PALA
4 ELEMENTI
TAIVALENTI
R.B.
FRASE NUCLEARE → FRASE FORMATA DA UN VERBO E I SUOI ARGOMENTI AMICI
ESPANSIONI → SONO ELEMENTATI CHE SI AFFIANCANO AL NUCLEO MA SOLO SOLO MEDIANTE CONSEQUENZA.
NUCLEO
LA MAESTRA
SPIEGA
STORIA
IL MARTEDÌ QUAND
COMPLEMENTO OGGETTO
OGNI MATTINA


LA MAESTRA
SPIEGA
STORIA
IL LUNEDÌ
SIMPATICA
INTENSAMENTI